



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

2° DIPARTIMENTO – 2° UFFICIO DIRIGENZIALE

Trattamento previdenziale, assistenziale e quiescenze

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

N° 12/2011 del 21/11/2011

Rep. Gen.le N. 1018 del 13/11/11

Oggetto: Collocamento a riposo, per raggiunti limiti di età, a domanda dell'Addetto registrazione dati Cat. Ec. B5 Sig.ra LA CORTE Lucrezia nata il 22.12.49 a decorrere dal 01.01.2012 con il requisito del 61° anno di età (matricola 1608).

IL DIRIGENTE

VISTA l'istanza del 28.10.2011, assunta al protocollo di questo Ente in data 31.10.2011 al n° 0036357/11, con la quale l'Addetta registrazione dati Cat. Ec. B5 Sig.ra LA CORTE Lucrezia nata il 22.12.49 e assunta alle dipendenze di questa Provincia Regionale l'1.04.1989 ha chiesto di essere collocata a riposo per limiti di età, avendo il requisito del 61° anno di età, a decorrere dal 01.01.2012 ai sensi della normativa vigente;

LETTO l'articolo 2 comma 21 della legge 08.08.1995 n° 335 che recita testualmente: "Con effetto dal 01.01.1996, le lavoratrici iscritte alle forme esclusive dell'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti al compimento del 60° anno di età, possono conseguire il trattamento pensionistico secondo le regole previste dai singoli ordinamenti di appartenenza per il pensionamento di vecchiaia ovvero per il collocamento a riposo, per raggiunti limiti di età";

VISTA la legge n° 247 del 24.12.2007 (finanziaria 2008);

VISTA la nota divulgativa INPDAP dell'8.01.2008, riguardante le nuove disposizioni in materia pensionistica, in vigore dall'1/01/2008 che alla tabella 4 stabilisce le finestre per le decorrenze delle pensioni di vecchiaia;

VISTA la circolare INPDAP n° 7 del 13.05.2008;

VISTA la nota operativa INPDAP n. 50 del 07/10/2009 avente per oggetto: "Art. 22 ter della legge 3 agosto 2009 n° 102 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 1° luglio 2009, n° 78....." e che tra l'altro recita: "L'art. 22-ter della legge richiamata in oggetto introduce, a decorrere dal 1° gennaio 2010 per le lavoratrici iscritte alle forme esclusive dell'Assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti nuovi requisiti anagrafici per la maturazione del diritto ad un trattamento pensionistico di vecchiaia nonché per quello previsto dall'art. 1, comma 6, lettera b) della legge 23 agosto 2004 n. 243 e successive modificazioni (requisiti anagrafici per le destinatarie di un sistema contributivo).

In particolare le disposizioni in esame, che per esplicita disposizione legislativa si aggiungono al già richiamato art. 2, comma 21 della legge n. 335/95, individuano, per l'anno 2010, il requisito anagrafico di 61 anni per accedere al pensionamento di vecchiaia ...omissis...";

VISTA la circolare INPDAP n. 18 del 08.10.2010, contenente chiarimenti sulle novità maggiormente rilevanti introdotte dall'art. 12 del Decreto Legge n° 78 del 31 maggio 2010 convertito con modifiche nella Legge 30 luglio 2010 n. 122, in cui tra l'altro recita: "Nel caso in cui le lavoratrici abbiano maturato i prescritti requisiti contributivi e anagrafici anteriormente al 1° gennaio 2012, fermo restando il diritto acquisito, è necessario distinguere, ai fini della decorrenza del pensionamento di vecchiaia, le diverse fattispecie in relazione alla normativa vigente alla data di maturazione de detti requisiti e in particolare:...omissis...al 31/12/2010, se maturato il requisito anagrafico di 61 anni, congiuntamente al requisito contributivo minimo prescritto, il trattamento pensionistico ha decorrenza secondo le finestre introdotte per le pensioni di vecchiaia dall'art. 1, comma 5, lettera b) della legge n. 247/2007...omissis...;

CONSIDERATO che la dipendente rientra in tale fattispecie avendo compiuto il 61° anno di età in data 22.12.2010;

VISTA la determinazione INPDAP n° DTO11201000527350 del 29.12.2010 con la quale sono stati ricongiunti i precedenti periodi lavorativi ai sensi dell'art. 2 L. 29/79 pari a anni 9 mesi 7 giorni 28;

VISTO il provvedimento INPDAP di riconoscimento dei periodi corrispondenti al congedo di maternità, verificatisi al di fuori del rapporto di lavoro, ai sensi del D.Lgs. 151/2001, art. 25 comma 2, pari a mesi 8 e giorni 08;

CHE la dipendente maturerà alla data del 31.12.2011, ultimo giorno lavorativo, un'anzianità contributiva pari ad anni 33 mese 1 e giorni 27 come meglio di seguito specificato:

	ANNI	MESI	GIORNI
- Servizio prestato presso l'Ente dal 01.04.1989 al 01.01.2012	22	09	00
- Ricongiunzione L. 29/79 art. 2	09	07	28
- Riconoscimento D.Lgs. 151/01 art.25 c. 2		08	08
TOTALE	33	01	06

CONSIDERATO che a carico dell'Addetta registrazione dati Cat. Ec. B5 Sig.ra LA CORTE Lucrezia non risultano pendenti procedimenti penali o disciplinari e che non ostano, inoltre, motivi di servizio;

PRESO ATTO, che la stessa durante la sua permanenza in servizio non ha usufruito di aspettativa per motivi di famiglia, senza assegni, per cui bisogna valutare interamente il periodo summenzionato;

PRESO ATTO, altresì, che la domanda di collocamento a riposo per raggiunti limiti di età, con il requisito del 61° anno di età, a decorrere dal 01.01.2012, può essere accolta in quanto rientra nella fattispecie prevista dalla normativa vigente;

VISTA la legge n° 247 del 24.12.2007 (finanziaria 2008);

VISTA la circolare INPDAP n. 18 del 08.10.2010;

VISTA la circolare INPDAP n° 7 del 13.05.2008;

VISTA la L.R. 48/91;

VISTO lo Statuto della Provincia Regionale di Messina;

VISTO l'art. 6 della legge 127/97 e successive modifiche e integrazioni, così come recepito nella Regione Siciliana dalla L.R. n° 23 del 07.09.1998;

PER QUANTO SOPRA PREMESSO

DETERMINA

ACCOGLIERE l'istanza di collocamento a riposo per limiti di età con il requisito del 61° anno di età con effetto dal 01.01.2012 dell'Addetta registrazione dati Cat. Ec. B5 Sig.ra LA CORTE Lucrezia nata il 22.12.49 ai sensi della nota operativa INPDAP n. 50 del 07/10/2009 e della nota divulgativa INPDAP prot. n. 10560 del 03/08/2010;

DARE ATTO che la stessa alla data del 31.12.2011 maturerà un'anzianità contributiva, ai fini della quiescenza, pari ad anni 33 mese 1 e giorni 27;

Il presente provvedimento è già esecutivo a norma di legge.

IL RESPONSABILE U.O.

(Dott. Rosaria Visalli)



IL DIRIGENTE

(Avv. Antonino Calabrò)

